



SB

AISS

Studi Biblici del Sud

... il mio popolo perisce per mancanza di conoscenza ... (Osea 4.6)

Io, Pentecostale

Il Movimento Pentecostale è una delle denominazioni cristiane nate a seguito della Riforma protestante. L'aggettivo **pentecostale** fa riferimento alla manifestazione dello **Spirito Santo** nel giorno di **Pentecoste**, come descritto negli Atti degli Apostoli cap. 2.

Le chiese pentecostali, come tutte le chiese evangeliche, riconoscono come fonte primaria della fede soltanto gli insegnamenti della Bibbia:

- ✚ **Antico Testamento** (esclusi quelli che i cattolici chiamano libri “deuterocanonici” ed i protestanti libri “apocrifi”);
- ✚ **Nuovo Testamento.**

La dottrina pentecostale si caratterizza per alcuni punti precisi.

- ✚ **Battesimo nello Spirito Santo:** esso è un conferimento di potenza che viene dato al credente. Tale evento è accompagnato da varie evidenze, primo fra tutti il **parlare in altre lingue**. Tale fenomeno viene chiamato **glossolalia**, ed è il segno iniziale che manifesta l'avvenuto battesimo nello Spirito Santo.
- ✚ **Doni dello Spirito Santo:** particolari capacità soprannaturali (**carismi**) che lo Spirito Santo conferisce al credente (riferimento principale 1^ lettera ai Corinzi 12:1-14).
- ✚ **Sacerdozio Universale dei Credenti:** ogni credente è chiamato a predicare il Vangelo o a testimoniare della propria salvezza, a ricercare la propria santificazione e consacrazione a Dio in ogni giorno della propria vita, mediante la preghiera, il digiuno, la lettura e meditazione della Bibbia e la costante e continua ricerca della comunione personale intima con Dio
- ✚ **Rapimento della Chiesa:** il ritorno di Gesù Cristo alla fine dei tempi, per rapire in Cielo la Sua chiesa, portando con Sé tutti coloro che crederanno in Lui, sia quelli ancora in vita sulla terra, sia quelli che saranno già morti e che si sono *addormentati* nella speranza di Cristo, i quali saranno resuscitati al momento e rapiti in Cielo.
- ✚ **Il secondo avvento di Cristo:** nella seconda venuta Cristo regnerà sul suo trono davidico e instaurerà un regno di pace e giustizia che durerà mille anni, prima del giudizio dei vivi e i morti, giudizio che avverrà dopo la risurrezione dell'umanità; i giusti saranno destinati per la vita eterna e gli empi per la dannazione eterna. Il suo ritorno sarà un ritorno "letterale" ossia: "ogni occhio lo vedrà", la sua venuta sarà manifestata in gloria, e tutta l'umanità lo vedrà scendere dal cielo con splendore e gloria.

Temporalmente la nascita del Movimento Pentecostale è collocabile nei primi anni del 1900 (Stati Uniti e Galles), ma è prerogativa generale di collegare le proprie origini direttamente alla chiesa primitiva (chiesa degli Apostoli).

In realtà in diversi momenti della storia della chiesa si ha testimonianza che spesso i “risvegli” sono stati accompagnati da fenomeni di glossolalia (parlare in lingua strana) e da esperienze di guarigione divina (doni delle guarigioni). Pertanto il fenomeno **pentecostale** non è una novità in assoluto, ma ciò che lo ha indelebilmente iscritto nella storia della chiesa è stato il suo eccezionale sviluppo. Infatti, pur essendo l'ultima denominazione evangelica ad affacciarsi nel panorama religioso del secolo scorso, ha superato in numero di credenti tutte le denominazioni evangeliche che l'hanno preceduta, ereditando pure le principali conquiste dottrinali dei movimenti che l'hanno preceduta.

Sembra utile riportare una citazione del pastore pentecostale Barrat che sintetizza la vocazione del Movimento Pentecostale: “...*Quanto alla salvezza mediante giustificazione per fede siamo **luterani**; per il battesimo in acqua siamo **battisti**; riguardo alla santificazione siamo **metodisti**; per l’aggressività dell’evangelizzazione siamo salutisti (cioè vicini **all’Esercito della Salvezza**); ma quanto al battesimo dello Spirito siamo **pentecostali**...*”⁽¹⁾.

Lo sviluppo è certamente legato all’operatività dei credenti che, per come si è detto, sono interessati in vario modo al servizio e al ministero cristiano, sia all’interno della chiesa, sia come testimonianza personale in famiglia, a scuola, sul posto di lavoro, ecc... Il tutto deriva dal fervore spirituale attribuito alla presenza dello Spirito Santo, nella vita del credente, che anche concede doni specifici e ministeri.

Con riferimento alla sola 1^a Lettera ai Corinzi cap.12 (San Paolo), si elencano **nove doni dello Spirito**:

7 Or a ciascuno è data la manifestazione dello Spirito per l’utile comune.

8 Infatti, a uno è data mediante lo Spirito **parola di sapienza**; a un altro, **parola di conoscenza**, secondo il medesimo Spirito;

9 a un altro, **fede**, mediante il medesimo Spirito; a un altro, **doni di guarigioni**, per mezzo del medesimo Spirito; a un altro, **potenza d’operar miracoli**;

10 a un altro, **profezia**; a un altro, il **discernimento degli spiriti**; a un altro, **diversità di lingue**, e ad un altro, la **interpretazione delle lingue**;

11 ma tutte queste cose le opera quell’uno e medesimo Spirito, distribuendo i suoi doni a ciascuno in particolare come Egli vuole.

Mentre per i ministri posti a guida della chiesa, si fa riferimento alla Lettera agli Efesini cap. 4 che elenca **cinque ministeri**:

11 Ed è lui che ha dato gli uni, come **apostoli**; gli altri, come **profeti**; gli altri, come **evangelisti**; gli altri, come **pastori e dottori**,

12 per il perfezionamento dei santi, per l’opera del ministero, per la edificazione del corpo di Cristo,

Comunque la fenomenologia di fatti soprannaturali (miracoli) costantemente testimoniati nelle chiese che si riconoscono nel Movimento Pentecostale non deve offuscare un’altra realtà di valore, riscontrabile in tali chiese o gruppi. Si tratta della “conversione” o del “ravvedimento” a cui sono chiamati gli evangelizzati, e non di rado si osservano casi di vite distrutte dal peccato, magari con un carico di fatti delinquenti, che realmente “lasciano il mondo” per seguire le “orme di Cristo”.

Particolare enfasi, dunque, è messa anche sulla “nova nascita” (Giov. 3:1-8) che i pentecostali predicano con veemenza.

L’appello a diventare un “nato di nuovo” (born again) è spesso proclamato nelle chiese pentecostali con una citazione del Libro degli Atti cap. 2, che richiama contemporaneamente il **ravvedimento** e il **battesimo nello Spirito Santo**:

37 Or essi, udite queste cose, furon compunti nel cuore, e dissero a Pietro e agli altri apostoli: Fratelli, che dobbiam fare?

38 E Pietro a loro: Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per la remission de’ vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.

39 Poiché per voi è la promessa, e per i vostri figliuoli, e per tutti quelli che son lontani, per quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà.

Dino Cosenza

¹ Chiese e movimenti evangelici del nostro tempo, pag. 101.